



A L C H I M I E
STAGIONE 2022-23

COMUNICATO STAMPA

ALCHIMIE 2022-2023

Trasformazione e rinnovamento: sono le alchimie al centro della nuova stagione concertistica dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Sono le alchimie le grandi protagoniste della nuova Stagione concertistica 2022-2023 dell'Orchestra Filarmonica di Torino. In un mondo in trasformazione, l'OFT rinnova se stessa con una proposta fresca, strutturata e accattivante, frutto del lavoro appassionato del team artistico, che vede accanto al presidente e direttore artistico Michele Mo, Giampaolo Pretto come direttore musicale e Gabriele Montanaro come segretario generale. Su questa linea, alla Stagione si affiancherà un progetto specifico rivolto ai giovani musicisti.

«La trasformazione – spiega Michele Mo – è un elemento fondamentale del mondo che ci circonda. Lo è, in questi anni complessi, per la società, per la nostra vita quotidiana, ma anche per la musica e la cultura che si trovano ad affrontare sfide sempre più articolate. È per questo che, per la stagione 2022-2023, abbiamo pensato alle Alchimie: da una parte sappiamo di poter raggiungere i risultati che ci proponiamo solo trasformandoci e rinnovandoci giorno dopo giorno; dall'altra, siamo certi che siano gli incontri, le collaborazioni, le alchimie che sapremo creare sul palco e con il pubblico a rendere la nostra ricerca così intrigante».

Nel costruire gli otto appuntamenti concertistici si è quindi deciso di selezionare programmi musicali che potessero, partendo dal passato, offrire spunti per comprendere le sfumature del nostro tempo attraverso una molteplicità di rimandi naturali, storici e filosofici collegati ai metalli e ai pianeti.

«Proponiamo – aggiunge Mo – concerti sinfonici in cui sprigionare tutta l'energia dell'orchestra e dei protagonisti che intraprenderanno con noi questo percorso. Giampaolo Pretto, direttore musicale di OFT, che dal podio, e con una bacchetta "quasi" magica, ci condurrà attraverso repertori sempre più affascinanti; Sergio Lamberto, primo violino e maestro concertatore, che guiderà sapientemente gli Archi dell'Orchestra; e poi le promesse (già ampiamente mantenute) del panorama nazionale e internazionale, dal direttore Alessandro Cadario ai giovani solisti Ettore Pagano, Luka Faulisi, Gabriele Carcano e Kevin Spagnolo. Brani meravigliosi del repertorio classico e romantico, gioiose incursioni nel barocco, intense proposte tratte dalla musica del Novecento, l'esecuzione di una sinfonia fresca d'inchiostro che sogna "Un mondo nuovo", a firma di Nicola Campogrande, che sarà eseguita, a rotazione, da molte orchestre europee, sono solo alcuni degli elementi da cui vogliamo lasciarci plasmare e trasformare».

Inoltre, seguendo una vocazione che già caratterizza da tempo l'Orchestra Filarmonica di Torino ma che assumerà sempre più rilevanza, verrà varato il progetto OFT Lab, con la selezione di giovani talenti che ricopriranno un ruolo centrale, costituendo una parte importante dell'orchestra, suonando in un concerto come solisti, ma soprattutto - ed è una novità - proponendo nel mese di novembre una rassegna da camera di tre appuntamenti.

ALCHIMIE 2022-2023: LA NUOVA STAGIONE

Ad aprire la Stagione martedì 25 ottobre 2022 sarà Giampaolo Pretto, direttore musicale dell'OFT, con un concerto dedicato alla "Pietra filosofale" come simbolo di buon auspicio che si lega a terra, trasformazione ed evoluzione. Temi musicalmente declinati nelle tre pastorali scritte da tre celebri compositori: la prima è la *Pastorale* composta da Igor Stravinskij nell'estate del 1907, inizialmente pensata per soprano e pianoforte e dedicata alla voce di Nadežda, figlia del suo maestro. La seconda è *Pastorale d'été* di Arthur Honegger scritta nel 1920 su ispirazione di alcuni versi del poeta decadente Arthur Rimbaud, mentre l'ultima è la celebre Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 di Ludwig van Beethoven, scritta tra il 1807 e 1808 durante i lunghi periodi trascorsi in campagna e da lui per questo ribattezzata *Pastorale*.

Martedì 29 novembre 2022 con "Rame" e martedì 17 gennaio 2023 con "Mercurio" gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino, guidati da Sergio Lamberto, il maestro concertatore che ne è da anni punto imprescindibile di riferimento, si confronteranno con programmi articolati e coinvolgenti che ne metteranno in luce talento ed espressività. Nel concerto di novembre, affetto, bellezza e sensibilità emergeranno dalle musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij, Ermanno Wolf-Ferrari, Jean Sibelius e Leoš Janáček. Nel concerto di gennaio agilità, apprendimento e intelligenza verranno espressi dagli Archi e dai giovani musicisti coinvolti nel progetto OFT Lab nel ruolo di solisti in un programma che spazia da brani di Antonio Vivaldi e Georg Friedrich Händel fino a Federico Maria Sardelli, uno dei testimoni più fieri della musica barocca e di Vivaldi in particolare.

Martedì 7 febbraio 2023, in "Piombo", gli Archi saliranno nuovamente sul palco accanto al giovane violoncellista Ettore Pagano, un talento che dal 2013 ad oggi ha ottenuto il primo premio assoluto in oltre 40 concorsi nazionali e internazionali in Italia e all'estero. In programma, a misurare maturità, responsabilità e controllo, tre composizioni di Pëtr Il'ič Čajkovskij e il Quartetto n. 1 in sol minore op. 27 di Edvard Grieg eseguito in una versione per orchestra d'archi.

Martedì 14 marzo 2023 a dirigere l'Orchestra in "Argento" sarà il direttore Alessandro Cadario. Chiarezza, sogno e intuizione animano le musiche di Gioachino Rossini, con l'Ouverture da *Il Barbiere di Siviglia*, la *Sinfonietta* di Francis Poulenc e, soprattutto, la Sinfonia n. 2 *Un mondo nuovo* del compositore torinese Nicola Campogrande: il brano, ancora fresco d'inchiostro, fa parte di un progetto che nasce in questi mesi per dare una risposta musicale all'angoscia che attraversa il nostro continente e sarà eseguito, oltre che da OFT, delle orchestre di molti paesi europei tra i quali la Spagna, la Francia, la Germania e, naturalmente, l'Italia.

In "Stagno", in calendario martedì 18 aprile 2023, Giampaolo Pretto tornerà a dirigere l'Orchestra Filarmonica di Torino e Luka Faulisi al violino, il cui suono è stato definito "da un milione di dollari" (Pinchas Zukerman). Crescita, espansione e passione sono i temi che ispirano le musiche proposte, il Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra op. 26 di Max Bruch e la Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 di Čajkovskij.

Creatività, fuoco e volontà contraddistinguono l'appuntamento di martedì 7 maggio "Oro".

Due i concerti per pianoforte in programma, eseguiti dal pianista torinese Gabriele Carcano, che per l'occasione – in una sfida che OFT ha sostenuto con entusiasmo – saranno proposti senza direttore, con Carcano e Sergio Lamberto in veste di concertatori. In programma, il Concerto n. 27 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K 595 di Mozart e il Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 19 di Beethoven.

Giampaolo Pretto e l'Orchestra Filarmonica di Torino chiuderanno infine la Stagione Alchimie martedì 6 giugno con "Ferro". Sul palco il solista Kevin Spagnolo, dal 2019 Primo Clarinetto della Swedish Chamber Orchestra. Azione, dinamismo e realizzazione sono fonte e ispirazione delle musiche proposte, dall'Ouverture *Coriolano* op. 62 di Beethoven al Concerto n. 1 in fa minore per clarinetto e orchestra op. 73 di Carl Maria von Weber fino alla festosa Sinfonia n. 1 in do maggiore di Georges Bizet.

GLI APPUNTAMENTI

L'organizzazione degli appuntamenti è quella consueta, con il concerto del martedì sera in Conservatorio, la prova generale del lunedì pomeriggio al Teatro Vittoria, ad eccezione dei mesi di marzo e di maggio in cui non è prevista, e la prova di lavoro della domenica mattina a Più SpazioQuattro.

Per la Stagione Alchimie vengono proposte diverse formule di abbonamento. Una offre la possibilità di abbonarsi all'intera Stagione concertistica, due formule prevedono invece quattro concerti ciascuna: un abbonamento per i concerti da ottobre 2022 a febbraio 2023 e uno per quelli da marzo a giugno 2023.

Numerose le riduzioni sia per l'acquisto degli abbonamenti che dei biglietti singoli. Si segnala in particolare quella rivolta agli under 35, che vede biglietti a partire da 8 euro. Una speciale proposta riguarda i pacchetti *Prove generali in famiglia*: per gli adulti che desiderino accompagnare ragazzi e ragazze under 14 alle prove generali del lunedì al Teatro Vittoria, è disponibile infatti un pacchetto speciale che comprende tutte le 6 prove generali al costo di 45 euro per ogni adulto accompagnatore e di 15 euro per ogni under 14 accompagnato.

Gli abbonamenti in rinnovo sono disponibili dal 13 giugno, i nuovi abbonamenti possono essere sottoscritti dal 26 settembre, e i biglietti singoli potranno essere acquistati dal 17 ottobre 2022.

INTORNO AI NOSTRI CONCERTI

A rendere possibili straordinarie alchimie sono anche le collaborazioni con altre realtà culturali. Una opportunità che OFT ha sfruttato anche per la Stagione 2022-2023.

Come per le scorse Stagioni, ogni concerto in Conservatorio verrà quindi aperto dalla lettura di un micro racconto scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura dei testi è a cura dell'Associazione liberipensatori "Paul Valéry" e dell'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

Il sabato precedente il concerto i tre grandi musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – proporranno a rotazione visite guidate al proprio patrimonio museale ispirate dai concerti della nostra Stagione concertistica. L'iniziativa, alla sua quinta edizione, è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino

Musei con la collaborazione di Theatrum Sabaudiae.

Verranno infine riproposti gli appuntamenti di “Leggere la Classica”, al Circolo dei lettori di Torino, per scoprire i grandi compositori protagonisti dei nostri concerti insieme ai direttori e solisti che ne sono interpreti. Il calendario degli incontri, con le modalità di prenotazione, sarà pubblicato su www.oft.it

IL PROGETTO OFT LAB

OFT ha da sempre nel proprio DNA l'attenzione nei confronti dei giovani musicisti. Per il 2022, questa vocazione si concretizzerà in modo ancora più esplicito nel progetto OFT Lab.

Alcuni giovanissimi talenti faranno parte dell'orchestra con regolarità e avranno l'occasione di lavorare fianco a fianco con musicisti di caratura nazionale e internazionale, in uno scambio continuo tra esperienza ed entusiasmo. I giovani musicisti saranno inoltre accompagnati in un percorso di approfondimento sulle tematiche più rilevanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, durante il quale potranno confrontarsi sulle sfide legate al proprio percorso artistico. OFT intraprenderà poi un monitoraggio delle attività dei ragazzi che permetterà di restituire uno spaccato importante sulle dinamiche che caratterizzano il settore della musica classica.

Infine, verrà proposta **una nuova rassegna di musica da camera** nel mese di novembre 2022 (venerdì 4, venerdì 11 e venerdì 18, sempre alle ore 21) a Più SpazioQuattro, che diventerà la “casa” di questa iniziativa per consolidare ulteriormente la presenza sul territorio che OFT ha sviluppato in questi anni. In programma, alcuni dei brani più celebri del repertorio, come il Quartetto *Serioso* di Beethoven, i celebri lavori che Mozart ha dedicato ai fiati solisti insieme a *ensemble* di archi, e ancora Schubert, Grieg, Neruda e nuovamente Beethoven nella Sonata *La Primavera*.

Tutto, dall'organizzazione delle prove alla concertazione dei brani, è affidato alla capacità e al talento delle ragazze e dei ragazzi selezionati, che sono fino ad ora Fabrizio Berto (violino), Lucia Caputo (violino), Stefano Fracchia (corno), Rebecca Innocenti (violino), Giorgia Lenzo (viola), Martino Maina (violoncello), Niccolò Ricciardo (tromba), Niccolò Susanna (flauto). A loro si aggiungono il musicologo Francesco Cristiani e il grafico Gabriele Mo che si è occupato della comunicazione visual di Alchimie realizzando un nuovo prezioso libretto da collezione, insieme ai ragazzi che saranno individuati in corso d'anno.

I SOSTENITORI DI OFT

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che, nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani. Sono sponsor di OFT, tra gli altri, Lavazza e Studio Torta di Torino.

INFO E BIGLIETTERIA

Le informazioni sulla stagione trovano spazio sul sito web www.oft.it dove è possibile

trovare anche tutte le informazioni di biglietteria, oltre che sui canali social dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

La biglietteria osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

Lunedì: ore 14:30-18:00

Martedì: ore 10:30-13:30 e 14:30-18:00

Venerdì: ore 10:30-13:30

Il comunicato stampa, con tutti i materiali di comunicazione della Stagione Concertistica 2022-2023, biografie dei protagonisti ed immagini, può essere scaricato da www.ofit.it

Torino, 24 maggio 2022

Marina Maffei

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@ofit.it